

*In corso a Veronafiere la 60ª edizione del salone internazionale dedicato alla filiera della
pietra naturale (22-25 settembre)*

MARMOMAC 2026: MARABELLI, PANZERA, HIEB, SIGNORI E TOMMASI PROCLAMATI NUOVI MASTRI DELLA PIETRA

Cinque percorsi professionali nel mondo della pietra naturale, tra impresa, rappresentanza associativa, conoscenza scientifica e lavoro in cava. L'investitura rinnova una tradizione nata a Verona nel 1319 e ripresa da Marmomac nel 1980.

www.marmomac.it

Verona, 23 settembre 2026 – Flavio Marabelli, Joe Panzera, Jim Hieb, Grazia Signori e Domenico Tommasi sono i cinque nuovi Mastri della Pietra, proclamati ieri a Marmomac, il salone di riferimento per il settore tecno-lapideo mondiale, in corso a Veronafiere fino a venerdì 25 settembre.

Le investiture raccontano le diverse competenze e professionalità della filiera della pietra internazionale, tra impresa, rappresentanza associativa, conoscenza scientifica e lavoro in cava. La cerimonia si è svolta a The Bedrock Forum, nel padiglione 10, alla presenza del presidente di Veronafiere Federico Bricolo, del direttore generale di Veronafiere, Giovanni Sacripante, e dell'event manager di Marmomac, Francesca Zivelonghi.

La proclamazione dei Mastri della Pietra richiama l'Antica libera corporazione dell'arte della pietra, istituita a Verona nel 1319 sotto la Signoria di Cangrande I della Scala per riunire scalpellini, cavaatori, artisti e maestri della lavorazione dei materiali estratti in Lessinia, Valpolicella e Valpantena. Rifondata nel 1980 da un gruppo di operatori e imprenditori del marmo di Sant'Ambrogio di Valpolicella, la Corporazione individua personalità che, attraverso la propria attività, hanno dato lustro al comparto lapideo e contribuito allo sviluppo dell'economia dei territori.

«Alla base di tutto ciò che vediamo nei padiglioni di Marmomac, dai materiali lavorati alle tecnologie e alle opere di design, ci sono innanzitutto le persone – ha dichiarato **Federico Bricolo**, presidente di Veronafiere –. I cinque nuovi Mastri rappresentano esperienze diverse, accomunate dalla capacità di mettere conoscenze e professionalità al servizio dell'intera filiera. Nell'anno della sessantesima edizione di Marmomac, questa proclamazione ci ricorda che non si può costruire il futuro della pietra naturale senza il sapere maturato nel tempo e la capacità di trasmetterlo alle nuove generazioni».

Nel corso dell'investitura, ciascun nuovo Mastro ha battuto con mazzuolo e scalpello sull'antico bassorilievo della Lessinia, ricevendo poi il cubetto in marmo Rosso Verona con le insegne di Cangrande della Scala, il distintivo, la formella della Corporazione con lo scalpellino d'argento e il diploma.

I nuovi Mastri della Pietra 2026

Flavio Marabelli, presidente onorario di Confindustria Marmomacchine, è stato proclamato Mastro della Pietra per il lungo impegno al servizio dell'industria italiana del settore e per il contributo alla sua affermazione internazionale. Presidente dell'associazione dal 2000 al 2010, oggi ne segue i rapporti istituzionali, mettendo esperienza e conoscenza dei mercati a disposizione delle imprese.

Joe Panzera, alla guida di CIOT, ha contribuito alla diffusione della pietra naturale in Canada e nel Nord America. Arrivato giovanissimo dall'Italia, dal 1967 ha accompagnato la crescita dell'azienda fondata a Montréal da una famiglia italiana (Ciot), introducendo il marmo in un mercato allora ancora in fase di sviluppo e mantenendo uno stretto legame con la cultura lapidea del Paese d'origine.

Jim Hieb, CEO del Natural Stone Institute, da oltre vent'anni opera nel sistema associativo statunitense e internazionale. Sotto la sua guida, l'Istituto ha rafforzato le attività dedicate alla formazione, alla sicurezza, agli standard professionali e alla promozione della pietra naturale, consolidando la collaborazione tra operatori di diversi Paesi.

Grazia Signori, euro-geologa ed esperta di pietre naturali, unisce ricerca scientifica, attività tecnica, formazione e divulgazione. Dopo le esperienze al CNR, ha diretto per oltre dieci anni il laboratorio prove del Distretto del Marmo e delle Pietre del Veneto e oggi lavora in Mapei. Ha studiato più di 4mila campioni di pietre ornamentali, firmato oltre 50 pubblicazioni scientifiche e svolto circa 3.600 ore di formazione, anche nell'ambito di Marmomac.

Domenico Tommasi, cavatore, lavora nel comparto dal 1963. Tre anni dopo ha avviato la propria attività nella cava Guaite di Sant'Anna d'Alfaedo, dedicandosi all'estrazione della Pietra della Lessinia. Nei primi anni Novanta ha iniziato a recuperare elementi lapidei provenienti dalle demolizioni di antichi edifici in Lessinia, Valpolicella e Valpantena, preservando materiali lavorati a mano e la memoria dei luoghi da cui provenivano. Un'attività portata avanti ancora oggi insieme ai figli.

MARMOMAC

Marmomac è la fiera leader a livello internazionale per l'intera filiera della pietra naturale, dalla cava al prodotto lavorato, tecnologie, macchinari e strumenti. Nata a Verona, in uno dei principali distretti italiani del marmo, oggi Marmomac è il principale hub internazionale del settore, luogo privilegiato per innovazione, cultura e formazione. Con oltre 1.300 espositori provenienti da 54 Paesi, la manifestazione consolida, edizione dopo edizione, il proprio ruolo di piattaforma strategica per il settore, punto di incontro tra imprese, progettisti, istituzioni e operatori da tutto il mondo. Una visita a Marmomac, infatti, consente di scoprire novità di prodotto e innovazioni tecnologiche, aggiornamenti sull'evoluzione dei macchinari, senza dimenticare mostre, approfondimenti e formazione professionale accreditata, con un focus sul legame tra business, design e cultura del prodotto, valore aggiunto riconosciuto a livello internazionale.

Veronafiere Press Office
Tel.: +39.045.829.82.42-82.10
E-mail: pressooffice@veronafiere.it

Ufficio Stampa Marmomac
Studio TISS
Tel.02.36728150 - 02.36728153

